



# Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI RADIODIFFUSIONE E POSTALI  
DIVISIONE XVIII- ISPettorato Territoriale Lazio e Abruzzo

## DETERMINA DIRIGENZIALE

**Oggetto:** Affidamento dell'intervento di riparazione della saracinesca del garage della Dipendenza Provinciale di Viterbo dell'IT Lazio e Abruzzo del MIMIT.  
**Capitolo di imputazione:** 3349 pg.3 **Esercizio Finanziario:** 2023 – **CIG:** Z833D17367  
**Importo massimo presunto dell'affidamento:** euro 746,50 oltre IVA al 22% per un totale di euro 910,73

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, avuto particolare riguardo al Libro II, Parte I – “Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “Disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, limitatamente alle norme ancora transitoriamente in vigore;

### **VISTI:**

- il decreto del Presidente del Consiglio 19 giugno 2019, n.93 recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;
- il decreto del Presidente del Consiglio 12 dicembre 2019, n.178 recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del decreto – legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n.132;
- il decreto ministeriale 14 gennaio 2020 relativo all'individuazione degli uffici dirigenziali di livello dirigenziale non generale del Ministero dello sviluppo economico;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021 n.149, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico (pubblicato in G.U. n.260 del 30 ottobre 2021);
- il decreto ministeriale 19 novembre 2021, relativo alla individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello Sviluppo Economico, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2021, che sostituisce integralmente il citato decreto ministeriale 14 gennaio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri sottoscritto digitalmente in data 20 giugno 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 luglio 2023 al n. 1038, con il quale è stato conferito ad interim alla Dott.ssa Eva SPINA l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali;
- il decreto direttoriale prot. n. 96986 del 15 maggio 2023 con cui alla Dott.ssa Fabiola Gallo è stato conferito l'incarico *ad interim* di Dirigente della Divisione XVIII - Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo della Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, registrato dal MEF- UCB presso il MIMIT ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. n.123/2011, con il n. 392, in data 05/06/2023 e dalla Corte dei Conti il 08.06.2023 al n. 906;



- il decreto direttoriale prot. n. 136367 del 06 luglio 2023 con cui la Dott.ssa Fabiola Gallo è stata nominata funzionario delegato in materia di pagamento delle indennità accessorie al personale e delle spese di gestione di competenza della divisione XVIII - Ispettorato territoriale Lazio e Abruzzo della Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, registrato dal MEF- UCB presso il MIMIT ai sensi dell'art. 5 D. Lgs. n.123/2011, con il n. 861, in data 12.07.2023;
- il Decreto Legge n. 173 del 11.11.2022 pubblicato nella GU n. 264 del 11.11.2022 in virtù del quale il Ministero dello sviluppo economico ha assunto la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy e pertanto la denominazione «Ministero delle imprese e del made in Italy» sostituisce a ogni effetto la denominazione «Ministero dello sviluppo economico»;

**RAVVISATA** la necessità di procedere all'affidamento dell'intervento di riparazione della saracinesca del garage della Dipendenza Provinciale di Viterbo dell'IT Lazio e Abruzzo del MIMIT così come risultante dalla relazione tecnica prot. n. **207722 del 25 ottobre 2023** a firma del Responsabile della U.O. **Macroarea 2**;

**PRESO ATTO** degli esiti della istruttoria informale, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D.Lgs. n. 36/2023, come risultanti dalla relazione acquisita al prot. n. **218914 del 10 Novembre 2023** a firma del RUP alla luce dei quali:

- il Responsabile della U.O. **Macroarea 2** ha proceduto a un'indagine informale di mercato mediante confronto comparativo di **n. 3** preventivi formulati da operatori economici individuati, nel rispetto dei principi di accesso al mercato, di garanzia di crescita delle micro, piccole e medie imprese, del principio di rotazione, nonché tenendo anche in considerazione l'esperienza maturata in relazione all'oggetto dell'affidamento;
- alla luce di un'attenta valutazione quali-quantitativa e tecnica dei servizi offerti, effettuata dal RUP con il supporto del Responsabile della **Macroarea 2**, il preventivo che maggiormente si è ritenuto rispondere, sia sotto il profilo tecnico che economico, ai fabbisogni dell'IT- a parità di qualità dell'intervento garantito dai preventivi formulati- è quello presentato dalla ditta **Fabi Serramenti Srl** con Sede Legale **Via Giuseppe Fontecedro, Snc – 01100 Viterbo (VT) – C.F. 02371950565** la quale si è resa disponibile all'esecuzione dell'intervento per un importo pari a complessivi **euro 746,50 oltre IVA al 22%**;
- che, dunque, il preventivo formulato dall'Operatore Economico individuato è risultato conforme alle esigenze dell'Amministrazione e congruo dal punto di vista economico;

**VISTO** l'art. 1, comma 449, Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e ss.mm.ii. (legge finanziaria 2007) – ai sensi del quale tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni-quadro – e l'art. 26, comma 3, Legge 23 dicembre 1999, n. 488, nella parte in cui dispone che le Amministrazione utilizzano i parametri di prezzo-qualità delle Convenzioni Consip, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;

**RILEVATO**, come da verifica effettuata dal RUP, che allo stato, non vi sono convenzioni Consip disponibili per la fornitura oggetto del presente affidamento o comunque convenzioni perfettamente comparabili con la fornitura di cui necessita l'Amministrazione;



**VISTO** l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n.296, ai sensi del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro l'affidamento può avvenire anche al di fuori del mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**TENUTO CONTO** che, alla luce dell'istruttoria svolta e della relazione agli atti, l'importo dell'intervento è ricompreso nei limiti di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023, in forza del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

**DATO ATTO:**

- che, allo stato e alla luce degli elementi a disposizione, non risultano dati idonei a dimostrare l'esistenza, rispetto al contratto in oggetto, di un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48, comma 2, D.Lgs. n. 36/2023, in ragione dell'importo ridotto dell'affidamento, della distanza tra il luogo di quanto rappresentato *supra* e come risultante dalla relazione tecnica ed istruttoria sopramenzionate, per l'affidamento dell'intervento in oggetto risulta rispettato il principio di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023;

- che per l'affidamento del servizio in oggetto si è tenuto conto delle previsioni dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023 e che, considerato l'importo del presente affidamento, ricorre la fattispecie di cui all'art. 49, comma 6, del D. Lgs. n. 36/2023;

**RITENUTO** di procedere all'affidamento diretto dell'intervento in oggetto ai sensi della sopracitato art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023, nel rispetto dei principi di cui all'art. 1 ss., *ibidem*, e che sussistano i presupposti per poter procedere mediante affidamento diretto da formalizzarsi a mezzo lettera di affidamento contenente patti e condizioni dell'esecuzione delle prestazioni;

**VISTO** l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, in forza del quale nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

**PRECISATO**, altresì, che:

- l'Operatore economico individuato ha:

1. presentato apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'art. 52, comma 1, D.lgs. 36/2023, attestando in particolare il possesso dei requisiti di partecipazione, l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 ss., D.Lgs. 36/2023, l'insussistenza di motivi ostativi di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e assumendo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
2. sottoscritto per accettazione il Patto di integrità del Ministero;
3. dichiarato di possedere pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

**CONSIDERATO** altresì, che dalle ulteriori verifiche sull'operatore economico individuato effettuate dal Responsabile del Procedimento, allo stato non sono emerse situazioni impedienti il presente affidamento;

**DATO ATTO** che il contratto conterrà apposita clausola risolutiva espressa per l'ipotesi di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti di ordine generale o speciale, con previsione che, in tal caso, si procederà al pagamento del corrispettivo pattuito limitatamente alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, oltre all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% del valore del contratto;



**RITENUTO**, pertanto, di approvare la proposta di affidamento del presente appalto formulata dal RUP e di prescindere dalla garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, D.Lgs. n. 36/2023 in ragione dell'importo ridotto dell'affidamento, e considerata altresì la disponibilità manifestata dalla ditta, come da dichiarazione agli atti, ad un miglioramento del prezzo rispetto all'importo del preventivo formulato in sede di trattativa;

**INDIVIDUATO** ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) nel Dott. **Rivelli Amedeo**;

**PRESO ATTO** che con la dichiarazione di cui alla nota acquisita al prot. **133313 del 04.07.2023** il RUP ha riconosciuto di non trovarsi in qualsivoglia situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, in conformità a quanto previsto dall'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, dall'art.6-bis della L. 241/1990, dagli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e dall'art. 11, D.M. 26 aprile 2022 (Codice di comportamento dei Dipendenti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy), impegnandosi altresì a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenute situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione alle funzioni svolte e all'incarico ricoperto;

**DATO ATTO:**

- che la spesa per l'intervento *de quo* risulta finanziariamente compatibile con le risorse assegnate a questa Divisione sul capitolo **3349-03** es. 2023 e con la programmazione già inserita sul Sicoge per il triennio 2023-2025;
- che per il presente intervento, stante il relativo importo, non vi era l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi di cui all'art. 37, comma 3, del D.Lgs 36/2023;

Tutto ciò premesso e considerato, visto l'art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023,

**DETERMINA**

**DI PROCEDERE**, per le motivazioni e causali espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. 36/2023, dell'intervento di cui all'oggetto in favore dell'operatore economico **Fabi Serramenti Srl** con Sede Legale **Via Giuseppe Fontecedro, Snc – 01100 Viterbo (VT) – C.F. 02371950565**;

**DI DARE ATTO**, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 che:

- l'affidamento concerne l'**intervento** di cui all'oggetto, come meglio specificata nella relazione tecnico-istruttoria agli atti - Identificativo Gara - CIG: **Z833D17367**;
- il contratto verrà stipulato, entro il termine di cui all'art. 55, comma 1, D.Lgs. 36/2023, mediante lettera di affidamento contenente le condizioni dell'esecuzione delle prestazioni tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, in conformità a quanto previsto all'art. 18, comma 1, D.Lgs. n. 36/2023;
- l'intervento di cui al presente affidamento dovrà essere eseguito nel rispetto delle specifiche tecniche di cui al preventivo formulato in sede di indagine di mercato, nonché nel rispetto della normativa vigente e a regola d'arte, secondo le indicazioni che saranno fornite dai referenti dell'Amministrazione;
- l'affidatario deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, adeguati alla prestazione da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente. Tutti gli attrezzi e le macchine utilizzati devono essere certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea;
- l'appaltatore deve provvedere alla fornitura di tutti i materiali di consumo, mezzi e attrezzature e quant'altro necessario per l'effettuazione della prestazione;



- per la ritardata, irregolare o incompleta prestazione si applicano le penali previste dall'art. 126 del D.Lgs. 36/2023, fermo restando che, in caso di inadempienza per fatti imputabili all'appaltatore, l'Amministrazione potrà disporre l'esecuzione in danno di tutto o parte dell'intervento, con accollo delle relative spese, salvo l'esercizio, da parte dell'Amministrazione, dell'azione di rivalsa per il risarcimento del danno derivante;

**DI DARE ATTO** che l'importo massimo presunto del presente affidamento è pari ad **euro 746,50 oltre IVA al 22% per un totale di euro 910,73** che sarà imputato sul cap. **3349-03** es. 2023;

**DI PRECISARE** che:

- il RUP, di cui all'art. 15, D.Lgs. 36/2023, e all'art. 5 della L. n. 241/90, è il Dott. **Rivelli Amedeo**;
- il DEC è individuato nel Responsabile della U.O. **Macroarea 2 F.T. Otello Rossi**;
- l'affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. n. 136/2010, con individuazione del conto-dedicato, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

**DI PRENDERE ATTO** che, ai sensi dell'art. 55, comma 2, D.Lgs. 36/2023, il contratto conseguente al presente provvedimento non è soggetto ai termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, del D.Lgs. 36/2023, in quanto trattasi di contratto di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

**DI DEMANDARE:**

- al RUP gli obblighi di pubblicazione in relazione al presente affidamento sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ai sensi del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 art. 9, comma 1;
- di demandare al **Dott. Beniamino Mazzocchi** l'aggiornamento del programma di spesa sulla piattaforma SICOGE con i dati del presente affidamento.

**Roma, data come da protocollo**

**Il Dirigente**  
**Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo**  
**(Dott.ssa Fabiola Gallo)**